

Maiano e il medio Friuli.

Sue bellezze naturali e suo avvenire economico

Stando sul colle di Susans una visione un po' confusa ma sensibilissima ci si apre davanti agli occhi. Sono le Alpi Carniche dalle vette irte ed aguzze, buttantesi le une sopra le altre, che nella loro rudezza c'imprigionano un sentimento di mestizia. E' la natura selvaggia che ci sovrasta, ci opprime, facendoci sentire la rozza sua forza.

Guardiamo le montagne, le ammiriamo, ma non sappiamo lungamente resistere alla possanza della loro altezza, poiché l'uomo ha bisogno di dominare la natura, sventrarla, costringerla al suo benessere, non sentire la ribellione al proprio genio. L'uomo guarda volentieri l'opera sua ed è con un sorriso di compiacenza che osserva il nuovo ponte che unirà le larghe sponde del Tagliamento.

Oh il gran fiume, che avvicina la montagna, lambendola tortuosamente le coste, e ci porta dall'alto i suoi segreti, poiché le acque sue per un fenomeno caratteristico del suolo vanno infiltrate dosi attraverso il letto del fiume stesso per sorgere vicino al mare a rendere più maestoso l'ampio alveo!

Girando gli occhi ci si presenta un altro più attraente spettacolo. E' una nuova natura che ci sorride, nuda mostrandoci pomposamente le bellezze sue. Essa ha accettato l'impero dell'uomo laborioso e ricambia le sue cure dandogli tutti i frutti di cui è capace il suo seno.

Vi dormono sopra voluttuosamente sdraiati i bei colli dai dolci declivi, mentre sottili campanelli drizzano le punte aguzze che ridono al sole, e seminascoste quasi paurose di rompere l'incantevole verde spuntano le cupole delle chiesette, a cui fanno corona le case dei forti cultori di queste bellezze naturali. Da una parte in mezzo alla leggera nebbiolina fedelcustode delle alpi s'intravede Gemona appoggiata alla rude sua montagna e Buia fra due colline, mentre dall'altra parte arcigna guardiana della conca che ci si apre davanti, sta ritta su un colle San Daniele.

Ma è Maiano che con le sue frazioni maggiormente risulta tra tutti i panorami che si stendono all'intorno. A ridosso del monte di Susans c'è Comerio, più in là sperduta nella valle della rigogliosa campagna si distende Farla, mentre al di sotto di noi si svolge la strada che conduce al capoluogo, continuando verso Persa posta su un'altra collina.

Ma come mai in un paese che contende nulla abitato, splendido per posizione, favorito per una lussureggiante natura non spiega maggior attività per il proprio benessere? La causa di ogni assenza di vita si deve cercare nella mancanza di comunicazione. Il dover correre per ogni piccola spedizione a Fagnogna o a S. Daniele non invoglia nessuno al commercio. Per quello ci vogliono i ferrovieri, tram, che generano movimento e da questo industria.

Si sta finendo la ferrovia Spilimbergo-Gemona, che avrà una sua stazione vicino a Maiano. Qualche cosa di utile ne deriverà anche a paese, perché gli saranno facilitate le comunicazioni con le altre grandi linee, ma resterà prosaicamente allo stesso stadio la sua unione con Udine, su centro naturale. Si è progettata una tranvia Udine, Colloredo, Maiano, S. Daniele e s'era ventilata la proposta che la stazione sorgesse nel capoluogo. Ma tutto ad un tratto si è sparsa la notizia che la stazione sarebbe abolita e la tranvia si unirebbe con l'altra già accennata al Casali di Osoppo. Non si sa quale fondamento ci sia in ciò, e quali i provvedimenti ultimi prenderà la direzione della tranvia stessa.

La notizia ha però prodotto un triste impressione: le speranze di veder sorgere un po' di centro e di vitalità sfumano completamente. Ho accennato al bisogno di creare un centro a Maiano, perché questo che adessamanca, credo sia elemento primario di estetica e necessario coefficiente di movimento, rendendo più vive e unite le sparse forze del paese. Una stazione nel capoluogo con le nuove costruzioni che vi sorgerebbero intorno unirebbe le tre borgate ora di via, dando al complesso un simpatico aspetto di ridente cittadina.

Allacciato così Maiano ai paesi vicini, ricchi anch'essi di energia che basterebbe smuovere perché scaturisse nella pienezza della sua forza, all'agricoltura finora sola sorgente di ricchezza per queste popolazioni, s'accompagnerebbe non per distruggerla, ma per accrescerla, migliorarla, intensificarla l'industria e il commercio. Parecchie centinaia di lavoratori che con crescente difficoltà trovano lavoro all'estero potrebbero rimanere a casa: altri nel tornare troverebbe qualche piccola occupazione: all'inverno non si assisterebbe al triste spettacolo di un ozio forzato, all'estate si scuoterebbe questa solitudine e al canto dei contadini si unirebbe il rumore delle macchine e il fischio delle sirene annunzieri di civile progresso. Maiano e con esso il medio Friuli sarebbe totalmente cambiato; le diverse frazioni si stringerebbero al centro

per partecipare alla grande vita di questo. Gli emigranti non temerebbero più per un mancato lavoro all'estero, gli agricoltori per i loro raccolti, mentre le alpi sarebbero prestamente e più spesso valicate dai nostri prodotti.

Lo spettatore godrebbe delle bellezze naturali e insieme del risveglio di queste popolazioni. Orgoglioso del progresso compiuto dal Friuli tornerebbe a guardare indietro e a sorridere alle alpi domate. Esse non gli farebbero più paura, al di là non v'è uno straniero invidioso della nostra libertà, della nostra grandezza; c'è un altro popolo pur esso libero che ci invita a dissodare la sua terra e ci fa partecipi della propria ricchezza.

Maiano, 10 giugno 1913.

Giuseppe Tassinari

La nuova imposta

non colpisce le industrie ed i commercianti

L'annuncio, che il Presidente del Consiglio ha dato, d'un nuovo balzello sulla ricchezza per sopprimere alcune spese militari, per quanto generalmente non inaspettato, in quest'anno di disgrazie ha subito allargato il ceto industriale e commerciale, che non ha ancor superato la grave crisi che da troppo tempo lo travaglia, e che vede ancora così lontana la convalescenza.

Senza entrare in merito alla necessità della nuova imposta ed ammissibilità della indispensabile applicazione, non può la proposta sua forma progressiva non impressionare chi subisce già balzelli enormi, sproporzionati al compenso che ad arricchiti capitali vien dato, quando pure non venga negato.

L'on Giolitti ha detto: « Il popolo paga il tributo di sangue: i ricchi, ingrossandosi le file dell'esercito, pagheranno il tributo sostenendo col loro concorso pecuniario l'esercito ». E bene sia così, ma si distingue tra ricchezza e ricchezza, tra reddito e reddito, e si colpisca giusto. Il reddito commerciale, ed ancor più l'industriale è oggi talmente oberato da gravi, svariati e molte volte ingiusti balzelli, che, se non riesca del tutto a sopportare questi, non potrà certamente subire degli altri.

Il malessere generale che colpisce industrie e commercianti, la insufficiente reazione che essi può opporre all'inflazione economica che va sempre più diffondendosi, dipende esclusivamente dalla debolezza dei mezzi, dall'insufficienza dei redditi, dall'incertezza che caratterizza questi organismi economici, dai quali tutti vorrebbero sacchierare le ultime stille di sangue mantenitori della vita.

L'agricoltura è la base della ricchezza d'Italia; ma chi la mette in essere, chi la muove, la moltiplica per poi dividerla, sono le industrie ed i commercianti: sono questi, quelli che in breve volger d'anni hanno rialzato le sorti d'Italia, che l'hanno messa a livello delle grandi nazioni e che hanno contribuito a farla rispettata e temuta.

E se così è, perché non deva il Governo preoccuparsi di favorire e di migliorare le sorti industriali, anziché deprimerle con nuovi e sempre più ingiusti balzelli, perché non deve cercare ogni mezzo per incoraggiare le iniziative delle intelligenze audaci di quelle iniziative che, mentre vanno saturando il Paese dei prodotti della forza nazionale, hanno già iniziato felicemente un'espansione all'estero, che è accolta ormai da per tutto tanto favorevolmente?

L'industria e l'agricoltura, incoraggiata a dare il massimo delle loro produttività rappresentarono una semplice maggiore ricchezza nazionale ed offerranno sempre più largo cospicuo fiscale, quanto più equamente ed ingenuamente le tassazioni saranno applicate.

Colpire maggiormente le industrie ora, come minaccia la nuova promessa fiscale, vuol dire incontrare la rovina: e poiché la nuova imposta vorrebbe salvare il popolo da una parte, lo colpirebbe irrimediabilmente dall'altra nei redditi che ancora gli derivano del suo lavoro, che domani, immiserite le industrie, gli mancherebbe o dovrà andarli a cercare lontano, sminuendo sempre più le forze vitali della nazione.

Bon disse l'illustre Luzzatti che l'industria è oggi ammalata, gravemente ammalata, e che ha bisogno d'ogni maggiore e più amorosa assistenza. Ma noi agglomereremo che la malattia non è cronica, ma è acuta ed è anzi nello stadio acuto. Quindi le speranze di salvarla sono grandi anzi sicure, quando tutte le energie sieno riunite, quando tutte le buone volontà concorrano, quando la nostra sempre coraggiosa e fidente intraprendenza trovi quell'appoggio e quel consenso unanime che le sono sprone e speranza.

Si lascino in pace dunque le industrie in questo momento solenne, in cui è necessario il massimo raccoglimento, e si aiuti invece favorevolmente l'espansione, in quelle vaste nuove Regioni italiane, per le quali appunto i nuovi bisogni son creati, bisogni che indirettamente soddisferà un nuovo rafforzamento dei nostri traffici.

Ing. Carlo Facchini.

Cose della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura

Superfluità della convocazione delle Assemblee delle Sezioni?

Nei giorni scorsi, ho letto nei giornali della convocazione della assemblea dei contribuenti a favore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Latisana, ieri poi ho visto il resoconto dell'assemblea dei contribuenti della Cattedra di Gemona, ove s'è approvato il consuntivo 1912, il preventivo 1913 e si sono fatte le nomine dei rappresentanti elettivi per l'anno 1913.

Ora, a me pare che tanto la convocazione di Latisana quanto quella di Gemona potessero essere rinviate, per ragioni di opportunità e di convenienza, facili a comprenderli.

In breve infatti (così almeno si spera) avrà effetto la riorganizzazione della Cattedra Ambulante Provinciale di Agricoltura, secondo le norme e modalità approvate dall'on. Consiglio Provinciale nell'ultima sua seduta.

Ad avviso dello scrivente, si poteva tirar innanzi ancora qualche po', senza incomodare le rappresentanze dei vari Comuni, visto che esse dovranno tornare a riunirsi tra breve.

Si potrà obiettare; lo Statuto delle Cattedre prescrive l'annuale convocazione dei contribuenti.

A ciò però si risponde facilmente che è stato tante volte obliato detto statuto che strappo più, strappo meno poco importa. E poi, non è già una violazione dello statuto il far approvare a metà anno il preventivo? E il procedere a metà anno e oltre alle nomine?

Concludendo: io richiamo l'attenzione dei signori presidenti di sezione di S. Vito al Tagliamento, di Tolmezzo, di Cividale e di Spilimbergo sulla questione, facendo loro osservare, se non fosse il caso di rinviare le loro assemblee.

Saranno cose da nulla, ma queste convocazioni ingenerano nel pubblico la convinzione che il tanto desiderato assetto della Cattedra sia di là da venire.

Se infatti fosse imminente, non varrebbe la pena di rullare rappresentanze comunali e fare elezioni...

E' utile — domando io — che convocazioni simili prendano piede? Non serve anche ciò di scusa per quei Comuni da Mediceo, recalcitranti a votare un magro sussidio, per far andar un po' avanti la loro agricoltura?

Un'altra osservazione ancora: è opportuno che da enti agrari giungano avvisi di convocazioni in queste epoche di grandi occupazioni agricole?

Lasciamo che ora si radunino avvocati, ingegneri, medici (tanto più che i malati in quest'epoca scarseggiano); ma che proprio ora gli agricoltori sieno convocati a consiglio, vivaddio mi pare un controsenso. Peggio poi sarebbe, se nei prossimi giorni (con le preoccupazioni per la vendita dei buzzoli, tra altro) dovesse seguire la convocazione delle altre assemblee Sezionali! Occupandosi di agricoltura, bisogna procurare di essere pratici e guardarsi un po' d'attorno. Conviene badare ai contadini che non per nulla hanno la testa sulle spalle e di essa se ne valgono per ragionare nei crocchi e sono già così pronti a imputare i preposti alle istituzioni agrarie di fare della teoria e del dilettantismo.

Ne volete una prova?

Negli anni scorsi l'assemblea generale della Associazione Agraria fu convocata per la discussione e approvazione del Consuntivo intorno al 20 di giugno, sulla colma a dir vero dei lavori dei campi. Ma sapete che cosa si sussurrò allora? Che si voleva stirozzare la discussione, che si tendeva impedire ai veri agricoltori di recarsi all'assemblea ad esporre le loro idee forse un po' rudi, ma fortemente sentite... Scusate se è poco!

Ma per tornare all'argomento principale: si può sapere quando avrà luogo l'assetto della Cattedra Provinciale di Agricoltura?

La Deputazione provinciale e il suo presidente sono dotati di molto buon volere. Non possono dunque sollecitare, trascurando qualche comune recalcitrante?

Un agricoltore senza peli sulla lingua.

Cronaca Provinciale

TAVAGNACCO

Il portalelettere risponde

Attaccato, il portalelettere, di Tavagnacco ci prega di pubblicargli la seguente risposta.

Sono Portalelettere di Tavagnacco da quindici anni e ho sempre adempiuto il mio dovere: cosa tradizionale nella mia famiglia, dove il modesto eppur importante servizio è da oltre un secolo esercitato. E lo compio anche ora, dopo il nuovo provvedimento della rispettabile direzione delle Poste per l'uscita due volte al giorno: la qual cosa può attestare anche il Ricevitore di Feletto Umberto, cav. Angelo Ferraglio.

Non c'è bisogno di nessuna speciale imposizione, perché io compio il mio dovere regolarmente; e chi lo scrives chiedendola, non fece altro che ascoltare i propri desideri personali. Una stupida insinuazione poi si è quella che vorrebbe far credere a preferenze da me usate della distribuzione delle lettere; quasi un portalelettere trovasse comodo e utile non a fare il suo giro regolarmente ma nel portare plichi e lettere qua e là, andando avanti e indietro secondo le sue preferenze o i suoi capricci! Una bella trovata di chi forse aspira ad avere un posto di portalelettere e cerca frattanto di mettere in cattiva luce chi onestamente lo tiene! proprio una bella trovata, ma tanto stupida che perde perfino il veleno della malignità dal quale fu suggerita.

Grossani Luigi portalelettere

COSSUPO

Esami di vice ispettore. 10 — B. Vi informo tempo fa che agli esami di vice ispettore avvenuti a Venezia nel gennaio n. p. su 1900 maestri che si presentavano, 55 furono i promossi fra i quali l'egregio signor Alfredo Lazzarini direttore delle scuole comunali di questo Capoluogo.

Ora appreso con piacere che nella compilazione della graduatoria dei promossi da parte della Commissione governativa, il Lazzarini venne, per esami e per titoli, classificato secondo. Vivissime congratulazioni al distinto insegnante con l'augurio di un prospero avvenire.

COSEANO

Consiglio comunale. — Per domenica alle 8.30 è convocato il consiglio comunale, si discuterà sui seguenti oggetti:

Approvazioni: del collaudo 1912 per manutenzioni; statuto Congregazione di Carità; del regolamento d'igiene; allargamento strade in Cisterna; lavori da eseguirsi nelle Canoniche di Nogaredo e Barazzetto; compenso allo stradino; ricorso contro la affittanza della Casa Canonica di Coscano; appalto lavori di ampliamento del nuovo cimitero; modalità d'appalto per costruzione edifici scolastici; operazioni di storno per bilancio 1913; Comunicazione della Congregazione di Carità.

LATISANA

Cena d'addio. — 9 All'egregio agente delle Imposte sig. Strascino, il quale lascia chiamato a disposizione del Ministero delle Colonie per un impiego di fiducia a Tripoli, alcuni distinti cittadini diedero questa sera una cena d'addio. Notarono il sindaco, gli assessori, il signor Rossetti presidente della Commissione Municipale della R. M. il giudice Cuccillatore, il maggior Torelli, il notaio Zuzzi, il sig. Pittoni, ed altri. Vi furono brindisi e durante il banchetto regnò la più schietta cordialità.

Il signor Strascino fu chiamato a nuovo ufficio in Libia specialmente per i suoi studi superiori per la sua notevole cultura, conoscendo egli fra altro varie lingue e specialmente l'arabo a perfezione.

L'egregio funzionario lascia fra noi il miglior ricordo di sé; ed i latisanesi lo accompagnano con auguri di prospera carriera nelle nuove terre italiane.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

La festa del Patrono che avrà luogo domenica 15 corr. Anche quest'anno sarà solennizzata colle tradizionali ed antiche corse delle somarelle corse fatte e corse dei fanciulli. Nella piazza maggiore sarà tenuto un gran ballo popolare con distinte orchestre, ed alla sera sarà dato un attraente spettacolo pirotecnico dall'premiata Ditta Davide Osvaldo di Venezia.

Quest'anno però non avremo il piacere di sentire osservare un po' di musica locale, perché la filarmonica è in crisi. Sarebbe desiderabile in tal caso qualche banda dei paesi vicini per completare la festa.

Questioni cittadine. — L'egregio sanvitese, che si cela sotto il pseudonimo di Fregi su questo giornale, ha voluto, giorni sono, attribuir a me d'aver io attribuito alle società sanvitese la dimenticanza in cui è caduta l'idea splendida d'un'igiene scuola tecnica. Se ben mi ricordo, non è questo il senso delle mie parole che io non ho mai fatto mistero dell'opinione mia, a proposito. Certe questioni, o carissimo Fregi, a San Vito nostra, talora sono seppellite dal disprezzo di qualche agiata persona, il quale mai fece grandi cose al di là del proprio bene stare, (è sono quelli che non possono soffrire, medioevalmente, la provenienza di splendide idee da un qualunque figlio del popolo); spesso dico, vengono guastate da non sanvitese anche per la mania che c'è perfino nell'aria, di farsi una piattaforma politica, dovunque si vada e nel paese altrui, magari a dispetto dell'energia locale. Lei, egregio Fregi, si appella alle future elezioni; in politica io, a dire il vero, sono scettico, ma molto scettico; per questo prevedo, che le future elezioni lasceranno, probabilmente, il tempo che avranno trovato!

Gielle.

TOLMEZZO

Le sovvenzioni in moneta aurea

L'egregio Direttore delle Poste cav. A. Parvini ci scrive: La prego di far conoscere al suo corrispondente da Tolmezzo che per le sovvenzioni in moneta aurea, per disposizione che vige in tutto il Regno, le Ricevitorie debbono rivolgersi sempre alle Casse provinciali. Allo scopo di impedire ritardi ed, con appositi circolari, ho ricordato ciò a tutti i signori Ricevitori della Provincia.

Ho scritto allo scopo di impedire ritardi, perché essi a caso verificano soltanto quando le circolari delle sovvenzioni non abbiano il loro corso regolare.

Decesso a 101 anni

L'altro ieri nella frazione di Terzo moriva Biagio Veritti operaio nella bella età di 101 anni.

Il Veritti che era nato nel 1812 condusse vita laboriosa e malgrado una terribile sciagura che lo colpì molti anni or sono (gli fu accisa la moglie) egli riuscì a festeggiare il centenario della sua nascita. Era stimato e ben voluto da tutti e oggi gli furono resi solenni funerali.

Ciotti traslocato. — L'ufficiale giudiziario di questa pretura Luigi Ciotti dopo vent'anni di residenza qui è stato traslocato a Torino.

La notizia sarà certo appresa con dispiacere da quanti conoscevano l'animo buono e gioviale del sig. Ciotti. Parte stasera per la sua nuova sede accompagnato dagli auguri nostri e degli amici tutti.

I ribelli di Cercivento

Oggi in questo Tribunale si svolse il processo a carico di una ventina d'imputati di Cercivento di cui la Patria a suo tempo ebbe ad occuparsi largamente. Al dibattimento erano presenti dieci imputati essendo gli altri (i primi nove, il 13 il 19 e il 20) emigrati all'estero. Alla difesa sedevano gli avv. Levi e Candussio.

Gli imputati erano: 1. Placereano Ottavio di Giovanni muratore d'anni 40, 2. Di Vora Antonio di Giovanni falegname d'anni 23, 3. Dain Pietro di Valentino muratore d'anni 37, 4. Di Vora Carlo di Gaetano segantini d'anni 20, 5. Dain Pietro di Ferdinando muratore d'anni 20, 6. Dain GioBatta fu Valentino muratore d'anni 35, 7. Di Vora Camillo di Camillo muratore d'anni 23, 8. Pitt Beniamino di Amadio villico d'anni 32, 9. Morassi GioBatta fu Pietro contadino d'anni 28, 10. Di Vora Lino fu Lorenzo muratore d'anni 23, 11. Morassi Federico fu GioBatta segantini d'anni 53, 12. Morassi Paolo di Daniele falegname d'anni 34, 13. Dass Giovanni in Filippo d'anni 42, 14. Pitt Maddalena in GioBatta ostessa d'anni 45, 15. Dass Maria fu Pietro contadina d'anni 62, 16. Morassi Maria di Angelo casalinga d'anni 40, 17. Pitt Antonio di Nicolò falegname d'anni 25, 18. Pitt Maria di Nicolò casalinga d'anni 24, 19. Di Vora Romano di Felice segantino d'anni 18, 20. Dain Ferdinando fu Valentino muratore d'anni 47, 21. Di Vora Annibal Baldassare d'anni 33, 22. Morassi Benigno fu Deodato segretario Comunale d'anni 42 tutti da Cercivento.

Imputati. 1. — I primi 21 del decesso di cui di avere nei giorni 8 e 9 novembre 1912 in Cercivento e nell'ocalità Pocol di Magnò (Bosco Comunale) in corrette fra loro ed in visione a molti altri frazionisti di Cercivento Superiore e previo concerto, con atti esecutivi della medesima risulzione delittuosa, vociando con grida sediziose, sbarrando prima strada, gridando minacciosamente, e facendo rotolare giù da un'altra soprastante dei sassi, strappandotensili, distruggendo i segni appostati, impedendo che il sottospettor Forestale Vintani GioBatta, il rappresentante comunale di Cercivento Sig. De Rivo Giuseppe, e le Guardie Forestali ed i RR. Carabinieri che assistevano procedessero nelle operazioni della martellatura delle piante abbattersi nel detto bosco comunale, operazione legalmente autorizzata, opponendosi così al pubblico Ufficiale che adempiva al dovere di proprio ufficio.

2. o il 10, 12, 13, e 14, 21, a decesso di avere nelle stesse circostanze il tempo e luogo e con atti esecutivi della medesima risulzione criminosa: offeso in sua presenza ed in quelle sue funzioni l'onore e il decoro di De Rivo Giuseppe assessore e f. f. il sindaco del comune di Cercivento nelle parole: sfruttatore, ladro e assassino.

3. o il 18, 19, e 20 di avere nelle stesse circostanze di tempo e luogo e con atti esecutivi offeso in sua presenza ed in causa delle sue funzioni l'onore ed il decoro della guardia comunale di Vora Giovanni con le parole: guardi! c'è un ubriacone, e simili.

4. o il 22, di avere in precedenza e nei giorni 8 e 9 novembre ult. s'ubblicamente istigato i frazionisti di Cercivento Superiore a commettere i reati di cui al capo primo della presente imputazione, in pubbliche ostentazioni e ritrovi di Cercivento.

Terminata la deposizione degli imputati e dei testimoni il P. M. avv. Zampato termina la sua requisitoria chiedendo che i reati ascritti agli imputati siano compresi nel decreto d'amnistia. Parla quindi la difesa, la quale il tribunale si ritira e rientra con sentenza d'assoluzione per tutti gli imputati.

S. DANIELE

Rendiconto

Bandiera « Giardino d'Infanzia ». Lista già pubblicata L. 159. Famiglia Milani 5, Pusca 2 Totale L. 166. Costo bandiera L. 150.

Resto L. 16, versato alla locale Esattoria per conto del Giardino d'Infanzia.

Il Circolo Filodrammatico concorse con L. 10 (e non 20) come risulta dalla lista già pubblicata.

Siamo lieti di esprimere la nostra soddisfazione, per il lavoro veramente grazioso ed elegante, eseguito dal sig. Lorenzon.

La Commissione: Maria Busnelli, Giuseppina Cinelli, Emma Maria Agosti, Gemma Corradini.

Conferenza — Domani sera, alle ore ventuna, l'avv. G. ovanni Iogna terrà, finalmente, la più volte annunciata pubblica conferenza, sul tema: L'ora storica della nazione. Si prevede che domani sera il nostro teatro sarà affollatissimo.

Bicchierata — Ieri sera alle dieci e mezzo, venne offerta una bicchierata d'addio nel Caffè Piccoli al simpatico dott. Iorio, il quale, durante la permanenza tra noi, seppe cattivarsi la stima e la simpatia generale.

Le elezioni — Oggi è giunto all'on. sindaco l'annuncio ufficiale della elezione politica del nostro collegio, nel giorno 29 corrente.

CIVIDALE

Funerari. Ieri seguirono i funerali della compianta signora Amalia Michielli ved. Bacino di 63 anni.

I funerali furono imponenti per il concorso di genti.

Alla famiglia rinnoviamo le nostre condoglianze.

PONTEBBA

Segretario a Dignano. — Apprendiamo con vivo compiacimento che il sig. Nicolò Brunetti, per tanti anni nostro segretario comunale, è stato testè nominato a pieni voti segretario del Comune di Dignano. La cosa tra noi larga eredità d'affetti. Al partente i nostri cordiali auguri.

PORDENONE

Due brevetti di aviazione. — 10. Alla nostra Scuola militare d'Aviazione, ieri conseguirono il brevetto di pilota aviatore il capitano Gilbert, già pilota di apparecchio Bristol; su Maurice Farman, l'altro, pure su Farman, il tenente Beltramo.

Fungevano da commissari il capitano Zanuso direttore della Scuola, istruttore tenente Bailo, ed i tenenti Tappi e Chiappelli.

Il violino fu pagato 15000 lire.

Vedo nella corrispondenza d'oggi nel suo giornale la notizia della fortunata vendita la me fatta di un violino Anni autentico a persona di Washington.

Il fatto è vero — ma siccome è mia costante norma di dire la verità vera, così la rege rettificare il prezzo di vendita. Difficilmente L. 15 mila che il violino mi fu pagato non cinque mila.

Tanto per la verità e ringraziandola dell'ospitalità cortese, distintamente la riverisco Prof. cav. Fortunato Silvestri.

Pordenone 10 giugno 1913.

Per un espresso. — Ad illustrare i fatti del nostro servizio postale prendo occasione della nota pubblicata oggi dalla « Redazione » di a me diretta per far notare che l'espresso non la relazione teatrale di sabato sera 7 corr. è stato da me impostato alle ore 24 della buca dell'ufficio centrale. Regolarmente avrebbe dovuto giungere nel primo treno della mattina e cioè alle ore 7 ad Udine, nella peggiore ipotesi col treno successivo he parte da qui alle 9.29. Venero rimesso fermo in ufficio sino alle 12 di domenica, come ne fa fede il timbro di partenza.

In Tribunale

Valan Antonio fu Gio. Colomberotto Carlo il Vittorioso, Colomberotto Luigi di Vittorio, e l'antazzo Giulio di Giacomo tutti di Maniago imputati i primi 3 di furto e il 4. di complicità a danno di Romano Fortunato sono stati condannati dal Tribunale i primi due giorni 15 di reclusione, il terzo a 5 mesi e un giorno per non provata reità.

Per direttissima. — Comparso dinanzi al Tribunale il meccanico Vaccari Pietro fu Paolo d'anni 36 di Thiene imputato di omicidio ai carabinieri ed ubbriachezza. Venne assolto per omicidio e condannato a giorni 1 di reclusione per porto d'armi ed a L. 20 di multa per ubbriachezza.

PASIANO DI PORDENONE

Furto di foglia. — Certi allevatori di bachi sericoculti ieri approfittarono dell'abbondanza di foglia esistente nei fondi dei sig. fratelli Previsan fu Bernardo e Ortolan Matteo — tagliandone all'insaputa circa 40 quintali. L'autorità indaga.

I bachi e la campagna. — Tutti, anche qui, mandarono al bosco i bachi e sperasi in un'abbondante e scelto raccolto.

Si fa sentire il bisogno di acqua — altro giorno quasi asciutta cadde e grandine in quel di Cecchini e Vidinale arrecando dei danni piuttosto rilevanti.

GREATTI, BOENCO & C. MAGAZZINI

Corso V. E. N. 8 - PORDENONE - Corso V. E. N. 8 - Telefono N. 93 - Seteria - Valloti - Stoffe - Biancheria

NOVITA' Confezioni per Uomo e Signora I nostri prezzi sono limitatissimi calcolati in giusta relazione con la bontà intrinseca della merce.

Chi desidera copie mandare l'importo relativo.

SPOSI

Un servizio pronto, accurato e conveniente in bomboniere, Pasticcerie ecc con Argonie per ritornafreschi e pranzi, lo trovate alle rinomate PASTICCERIE GIULIANI Piazza del Duomo e Via Mannin Udine - Chiedere preventivo

MONTEREALE CELLINA

Rechi della solennità di domenica. — Nell'elenco delle notabilità intervenute al banchetto vi ho dato erroneamente come presente il sig. G. Nicolò Atimisi, sindaco di Maniago...

S. PIETRO AL NATISONE

Alla R. Scuola Normale. — In questi ultimi giorni si sono effettuate le ispezioni regolamentari per la promozione a ordinari dei prof. G. Canestrelli, L. Mullinari, e G. Bernotti...

CODROIPO

Tre volte arrestato e tre volte evaso al veterano Dordolo. (Per telefono) — Alle 3.30 di stamani seguirono gli onori funebri al veterano delle patrie battaglie Gio Batta Dordolo...

TRICESIMO

Le onoranze estreme al veterano Dordolo. (Per telefono) — Alle 3.30 di stamani seguirono gli onori funebri al veterano delle patrie battaglie Gio Batta Dordolo...

Siamo di nuovo alla guerra nei Balcani

La pace svogliata e i pericoli della situazione odierna

Vienna, 10. — La « Neue Freie Presse » dice che la pace svogliata di San Giacomo non ha rallegrato nessuno al mondo, non ha apporato tranquillità neppure per un sol giorno...

ogni caso nei prossimi giorni a Sofia Belgrado e Atene. La « demarche » conterà una seria ammonizione a mantenere la pace e proposte concrete per il componimento del conflitto serbo-bulgaro.

Anche il Montenegro per la revisione del trattato del 1912

Cettigne, 10. — Il Governo ha fatto sapere a quello serbo che esso divide il suo punto di vista per la revisione del trattato del 1912 mediante una conferenza dei quattro primi ministri.

Parlamento Nazionale

Camera. Si approvano tutte le conclusioni della commissione su parecchi decreti registrati con riserva e le convenzioni per gli istituti clinici e di perfezionamento in taluni istituti, fra cui l'Università di Padova.

Lucifero, Martini, Trevas, Cornaggia propugnano che sia dato il diritto di voto anche alle donne; Comandini trova ingiustificato che la legge sancisca la ineleggibilità a consiglieri provinciali dei medici condotti che non sieno ufficiali sanitari ed a consiglieri comunali dei maestri elementari.

Canepa rileva gli inconvenienti di accordare l'elettorato in più comuni. Parecchi di essi presentano ordini del giorno in analogia con idee sostenute; ma dopo il discorso di Giolitti in difesa della legge così come proposta — discorso che suscita più volte l'ilarità — tutti i ritirano ad eccezione di quello dell'on. Trevas che vorrebbe appunto accordare alle donne il voto e l'eleggibilità alle cariche amministrative.

Su questo ordine del giorno, fu chiesto l'appello nominale: ma la Camera non è in numero.

Nella mattina, la Camera si era riunita in Comitato segreto, occupandosi del proprio regolamento interno, delle sue abitudini, dei bilanci, del compenso dovuto con la nuova legge ai deputati.

Rileveremo quanto fu detto del nuovo palazzo della Camera. Furono votati finora 15 milioni; se ne spera però soltanto 12 e mezzo. La nuova aula sarà compiuta per il prossimo novembre; ma non potrà funzionare coi locali annessi fino al 1915.

Senato. Si continua la discussione del bilancio per l'istruzione pubblica.

Una marcia su Coeifa. Bengasi, 10. Il 3.º battaglione del 4.º fanteria, la batteria e un reparto del 18.º cavallerieri, guidati dal colonnello Arvonio e diretti dal generale Marghieri, hanno fatto stamane una tranquilla marcia su Coeifa.

Raisuli infligge una sconfitta agli spagnuoli? Gibilterra, 10. — Si annunzia che Raisuli si sarebbe impadronito degli avamposti spagnuoli dinanzi ad Arzica. Gli spagnuoli avrebbero avuto parecchi morti e feriti. Tre compagnie del reggimento di Estremadura hanno lasciato Algesiras per Larrache. I reggimenti di Centa attendono ordini.

LA PAROLA ALLE BOMBE Lisbona 10. — Durante una dimostrazione repubblicana, in via Carnot, apparve una bandiera nera che i dimostranti assaltarono. In quel mentre, scoppiò una bomba. Vi fu un morto e una trentina e più di feriti.

Le dimissioni dell'on. Luzzatto da pres. della Democratica di Milano furono accettate. Abbiamo annunciato che l'on. Riccardo Luzzatto, oltreché dimettersi da Deputato, si dimise anche da presidente della Democrazia di Lombardia di Milano; e come l'assemblea della Società per trattare su questa rinuncia fosse indetta per ieri l'altro di sera.

Il richiamo degli inviati? Belgrado 10. — Il « Politika » dice che l'inviato serbo a Sofia, Spalakovic, è ritornato già la notte scorsa a Sofia; ma ha ricevuto l'ordine di tenersi pronto a tutte le eventualità. Il Governo serbo avrebbe accordato a quello bulgaro otto giorni di tempo per rispondere all'ultima nota chiedente la revisione del trattato. Lo stesso giornale dice che a Czaribrod i bulgari hanno fermato il treno celer serbo. L'inviato bulgaro a Belgrado Toseff fa già i preparativi per l'eventuale partenza. Oggi dinanzi alla legazione bulgara si è fermato un furgone per il trasporto dei mobili, e il personale di servizio della legazione cominciò a caricare il mobile. Centinaia di persone assistettero a questa operazione.

Le potenze tenteranno ancora... Vienna 10. — La « Neue Freie Presse » reca: La « demarche » collettiva delle grandi potenze presso gli stati balcanici seguirà forse già domani, in

ORCIA

Una fatucchiera. — Una certa Sedran Oliva, che godeva fama di strega, da vario tempo esercitava abusivamente l'arte sanitaria carpando con raggi ed artifici stti ad ingannare la buona fede dei gonzi, denaro in quantità di somme varie a danno di varie famiglie. Venne assediato che gettando le carte predicava agli ammalati la guarigione se avessero fatto uso di un suo decotto di erbe rare e miracolose. Se non si decidevano a farne acquisto li spaventava... Fu pertanto denunciata per truffa e contravvenzione dell'arte salutare.

SACILE

Chiusura scuole rurali. — In questi giorni vennero ultimate le operazioni d'esame in queste scuole rurali, col concorso del R. Vice Ispettore sig. Rapuzzi, per cui i battenti di queste vennero chiusi.

Casa di ricovero. — Dal 29 aprile pp. questa benefica istituzione cominciò a funzionare regolarmente, accogliendo a tutt'oggi in quei bellissimi ambienti, 13 femmine e 11 maschi che benedicono i benefattori e gli enti che ne tradussero in atto il filantropico pensiero.

GEMONA

Esami alla scuola d'Arti e Mestieri. 11. Iersera, martedì, si chiusero gli esami annuali presso la nostra Scuola d'Arti e Mestieri, con l'esame dei sette licenziandi di quest'anno. Un'altra sessione di esami si tenne in vicinanza della Pasqua, per dare agio agli emigranti di poter dare le loro prove anch'essi, senza danneggiarsi finanziariamente con una partenza per l'estero ritardata.

All'asecondo sessione di esami, chiusa iersera, assistettero il presidente sig. Pietro Fantoni, il vicepresidente De Carli, il consigliere Iseppi, il segretario Rossini; nonché il corpo insegnante: direttore prof. De Luigi, ing. Zanetti, Modotti, Pischiutti, A. Peressutti.

In complesso tutti gli esami andarono bene; la scuola ha dato risultati soddisfacenti, migliore anche degli altri anni, continuando così le tradizioni al progresso che l'hanno costituita una fra le migliori della Provincia. E sperasi che grazie all'interessamento di tutti, in queste belle tradizioni persista anche in avvenire per il bene dei nostri operai.

Gli esaminandi, in questa sessione, furono complessivamente una sessantina: 7 per ottenere la licenza e una cinquantina per la promozione. Al Consiglio direttivo, al corpo insegnante, a nome dei concittadini e soprattutto degli artigiani, le nostre congratulazioni.

I bachi. — Ottimo si presenta il raccolto dei bozzoli. Poche le partite dei bachi che non sono ancora saliti al bosco. La foglia, sana ed abbondantissima. Il prezzo di quota è disceso a 5 Lire il quintale ed anche più in giù.

Fuochista disgraziato. — Venendo Umberto di Venezia fuochista presso le ferrovie dello Stato, nei pressi di Gemona è stato vittima di un accidente che lo pone in riposo per oltre quindici giorni. Nel far fuoco alla locomotiva una fiammata lo ha scottato alla mano sinistra. E' passato in cura all'Ospedale.

In Pretura. Legna comunale. — Per i soliti furti di legna a danno del Comune di Trasaghis, Venzone e Gemona sono stati condannati a pene varianti dei 3 ai 4 giorni di reclusione Zanella Giovanni di Amaro, Goli Giovanni di Venzone, Foggiano Giacomo di Gemona e Cucchiario Antonio di Alessio.

Dopo il dolce vien l'amaro. — Valentino di Bez di Avianis ama molto il dolce. Nel 2.º Marzo decorò per addolcire la bocca ha sottratto al negoziante, suo compagno, Nicolò Mattia, circa 4 chilogrammi di zucchero. Oggi il dolce si è trasformato in amaro. Il peccato di gola è stato punito con cinque giorni di reclusione, col beneficio però della legge Ronchetti.

Emigrazione clandestina. — Per aver condotto al lavoro all'estero il proprio figlio minore degli anni 14, Persello Angelo di Sula è stato condannato a L. 20 d'ammenda.

L'arma del tedesco. — Il tedesco Egger Carlo ha riportato 8 giorni d'arresto, per porto d'arma proibita. Oggi stesso è stato tradotto in codeste Carceri a disposizione della P. S.

Il giudice di Salomone. — Falese Giovanni di qui ha querelato il proprio fratello Salomone per ingiurie. Imputato è querelante si sono presentati armati di avvocati e di testimoni. Le ingiurie non risuonarono provate e Salomone ottenne una sentenza da buon Salomone e cioè a lui fu ammessa l'associazione, al fratello il pagamento delle spese processuali. Così entrambi hanno avuto qualche cosa.

Gite scolastiche. Nel due ultimi sabati, le alunne della nostra R. Scuola Normale si sono recate in gita scolastica. Il penultimo sabato le classi normali, accompagnate dalla direttrice e dai loro insegnanti, andarono in vettura a Clodig e di là si spinsero fino a Cras.

Lo scorso sabato le classi complementari andate in vettura a Savogna, salirono poi a Jeronizza ove fecero colazione e di là con la direttrice ed alcune professoresse raggiunsero Montemaggiore.

L'uno e l'altro giorno regnò sovrana l'allegria e noi plaudiamo all'iniziativa di queste gite che temprano le membra e sollevano lo spirito.

In campagna. — Finalmente dopo tanti giorni venne la desiderata pioggia. Relativamente ne cadde poca però ha sufficienza per poter attendere dell'altra una settimana. La campagna promette molto bene. Anche i bachi sono prossimi per andare a filare. In quantità minore degli scorsi anni, ma vanno bene. Speriamo vada bene anche il periodo di filatura.

Cose comunali. — Nel paese quando piove abbiamo fango in quantità; quando fa bel tempo, polvere come in un deserto in bufera; si vive in una continua nebbia antiligienica. Alle volte bagnano la strada in certi tratti. Perché non la si bagna tutta? Perché non servirsi dell'acquedotto, ora che lo abbiamo?

Grazie all'assistenza dei f.lli Gubana e del consigliere prof. Musoni, il consiglio comunale accettò l'offerta dei fratelli Gubana di fornire quindici lampade elettriche per l'illuminazione pubblica, verso la spesa medesima che doveva sostenere per sette fiamme ad acetilene. Ora le quindici lampade funzionano regolarmente, laddove le sette fiammette ardevano solo quando splendeva la luna e l'atmosfera era tranquilla. Il paese n'è contento, avendo così raggiunto un aspetto più progredito e civile. Ma si dovette vincere l'opposizione di qualcuno!

CASARSA. Reduce da Ettangl. — Il militare Cristante Angelo, è giunto inaspettato a S. Giovanni di Casarsa, accolto festosamente dai suoi compaesani.

Il comitato friulano di soccorso per i militari feriti e le famiglie bisognose dei caduti, gli elargiva, proprio nello stesso giorno del suo arrivo, cioè ieri, cinquanta lire.

PALMANOVA. Conferenza. Domani, nel cortile di S. Marco, il sacerdote G. Paganì, terrà alle 8.30 una conferenza sul tema: Un fiore gentile del nostro risorgimento.

La conferenza sarà illustrata da sessanta proiezioni. Prima e dopo la conferenza il sigg. prof. E. Panciera, E. Hiche, L. Montanari e A. Pasqualis, diretti dal signor Colussi eseguiranno un scelto programma musicale.

VARMO. Una cornata in bocca. — Tale Paolo Zoibe d'anni 60 da S. Marizza affittuale dei conti Rota, mentre stava governando le armente da una di queste si ebbe una cornata alla bocca che gli perforò la lingua e produsse un largo squarcio. Fu prontamente medicato e suturato dall'egregio e distinto nostro medico dott. Tavellio che, lo giudicò guaribile, salvo complicazioni, in una ventina di giorni.

Luce elettrica. — Si dice che il cav. Lacchin di Sacile, eseguirà un impianto di energia elettrica nel Molino di sua proprietà di Straccis di Camino per dare la luce elettrica non solo a Camino ma anche a Varmo e paesi vicini.

SPILIMBERGO. L'arrivo del tenente Kerbaker in aeroplano. Ieri sera alle ore 21 un fonogramma da Aviano annunciava per stamane l'arrivo del tenente aviatore Kerbaker. Prima delle ore 6 di stamane molta gente era di già sui prati fuori di Istrago ove a cura dei signori Pino Concina, Pietro Lucchini, e Tita Sarcinelli erano stati disposti i segnali per l'atterramento presso la polveriera.

Alle 6 precise lo splendido Bieriot passava sopra Spilimbergo e dopo due giri fuori di Istrago scendeva magnificamente sul prato.

Il tenente Kerbaker fu molto felicitato per lo splendido volo compiuto. Durante i trenta chilometri coperti in 18 minuti l'aviatore si mantenne ad una quota di mille metri.

Al tenente Kerbaker da parte di numerosi cittadini che furono ospiti di quella scuola d'aviazione viene offerta una colazione alla Stella d'oro.

Il tenente Kerbaker ripartirà questa sera verso le sei.

Nella notte seguente evade mediante vettura delle sbarre di ferro di una finestra e si dà alla campagna dirigendosi verso il confine austriaco. Carabinieri e soldati lo ricercarono invano. Non potendo varcare il confine il soldato rifa la strada, ripassa di notte per Codroipo e vola in bicicletta verso il Tagliamento.

Si viene in seguito a sapere che il Castelli è stato arrestato a Manerbio (Brescia) nel mentre stava vendendo una bicicletta evidentemente di furtiva provenienza e rinchiuso nella camera di sicurezza.

Egli evade per la seconda volta dandosi alla fuga e sottraendosi alle attive ricerche dei carabinieri e della pubblica sicurezza.

Oggi abbiamo notizia da Lodi che colà è stato arrestato un giovanotto vestito da operaio mentre stava scassinando un cassetto del banco di un negozio. Egli viene identificato per il soldato Castelli e rinchiuso nella camera di sicurezza posta al primo piano, parte interna.

La Caserma è divisa dal proprietario confinante da un muro alto 5 metri; il muro stesso è distaccato dalla loggia vicino al carcere per circa 3 metri.

Non era trascorsa un'ora che un ragazzo di 13 anni vide il giovanotto uscire sulla loggia, spiccare un salto sul muricciolo e da questo saltare nel sottostante cortile, con una rapidità ed una agilità straordinaria e darsi al largo.

Vigili urbani, a enti della P. S. coi carabinieri e col delegato capo fecero subito attivissime ricerche ma il ladro acrobata è tutt'ora uccel di bosco. Ma non basta pigliarlo bisogna anche trovare una Camera di Sicurezza che risponda allo scopo altrimenti tanto fa che questo signor Castelli, specialista nel torcere con i suoi muscoli d'acciaio, le sbarre delle finestre e nell'annar per il naso i suoi carcerieri lo lasciate libero cittadino in libera terra italiana. Già, questa libertà egli se la piglia lo stesso!

CIVIDALE. Esposizione. — Lunedì sera ebbe luogo un'adunanza del Comitato esecutivo per l'Esposizione intermandamentale.

Si prese atto di quanto finora venne esperimento e si deliberò di attendere la fine di questo mese, data stabilita per la chiusura dell'iscrizione degli espositori per scegliere e stabilire il numero dei premi e delle medaglie.

Banda militare. — Domani sera giovedì probabilmente la banda dell'fanteria suonerà un lungo programma di viltote friulane. Non dubitiamo dell'ottima riuscita sapendo quanto sia diligente l'istruzione del maestro.

Disertore austriaco. — Ieri si è presentato ai carabinieri di S. Leonardo il soldato Celich Michele di Giovanni d'anni 20 del 26 fanteria austriaca di stanza a Tolmino. Vestiva la divisa austriaca ma era sprovvisto di armi. Esso si dichiarò disertore per maltrattamenti e dura disciplina.

PALAZZO DELLO STELLA. Infanticidio? 10. — In paese andava già vociferandosi che una povera donna in condizioni mentali poco buone avesse soffocato il proprio bambino. Il nostro medico, chiamato a rilasciare il certificato di morte, trovò per lo meno sospetto il caso e mandò rapporto al R. Pretore di Latisana che ne informava subito la R. Procura del Tribunale di Udine. Il cav. dott. Farlati ordinava al R. Pretore di fare un sopralluogo; e ieri vennero qui il R. Pretore e Cancelliere. La camera mortuaria dove il cadaverino si trovava deposto fu chiusa, in attesa della commissione giudiziaria che proceda all'autopsia.

Bolcologaggio contro il Comune? — apprendo che la Società impiegati comunali della Provincia, a mezzo del suo delegato per il Mandamento di Latisana, in seguito alle dimissioni del nostro Segretario comunale ha diffidato tutti i colleghi a non accettare l'interinato se non uniformandosi a quanto prescrive la tabella dell'associazione.

Indecenze. Per la sagra annuale di S. Antonio sono arrivati numerosi casotti, giostre, altalene, bersagli, ecc., occupando piazze ed altro. Dietro il Municipio si trovano stalle, cucine, dormitori ecc. E l'autorità comunale tace!

CASSACCO. L'improvvisa morte di un sacerdote (Per telefono da Tricesimo). Alle 7.30 circa di stamani è morto improvvisamente per paralisi cardiaca il sacerdote don Giuseppe Politti nell'età di anni 83. Da tre anni si era ritirato in seno alla sua famiglia e non poteva celebrare. Gli si preparano solenni funerali.

Condolganze ai parenti.

Il Dordolo in seguito all'epica difesa di Osoppo anziché fermarsi a Tricesimo si recava a Venezia in cerca di nuova gloria. E ora o buon vegliardo, in questo momento, tu fremi dinanzi alla bandiera superba che col pianto nel cuore seguivi nell'abbandonare il forte glorioso e vedevi salutare per sé dalle orde tedesche intuonanti l'inno imperiale.

A nome dei tuoi concittadini memori, orgogliosi e grati ti mando l'estremo saluto.

Dopo, la salma fu inumata. I funerali furono fatti a spese della famiglia.

La memoria del padre resterà imperturbata, a Tricesimo esempio sempre vivo alle generazioni nuove d'Italia.

ORSARIA. Afta epizootica. 10. La frazione di Sottomonte e località limitrofe del Comune di Buttrio sono state dichiarate infette di afta. Le stalle infette sarebbero cinque.

Domani sarà qui il veterinario Provinciale l'egregio dott. Ristori.

Il nostro veterinario consorziale, dott. Ravaglia, tenne qui ieri sera una splendida conferenza sulla terribile malattia, spiegando e inculcando le norme pratiche da osservarsi per preservare le nostre stalle dal contagio.

Biciclista friulano sfraccellato da un'automobile. Glogniz, 10. Domenica avvenne sulla strada maestra per Trieste una grave disgrazia. Il capo muratore Levera, oriundo da Udine, si recava in bicicletta sul Semmering. Dinanzi a lui correva una automobile, sollevando gran polvere. Il ciclista voleva sorpassare l'automobile, ma fu, in quella, investito da un'altra automobile giunta in direzione opposta, e lanciato lontano. Rimase morto sul colpo. Nell'automobile sedeva il principe Augusto Leopoldo di Coburgo con la consorte, sorella degli arciduchi Francesco e Leopoldo Salvatore. I passeggeri dell'automobile rimasero incolumi.

Stagione Balneare 1913 Spiaggia di Lignano. Per dove si va a Lignano? Ecco la soluzione definitiva

Col 15 Giugno viene attivato un comodo e puntuale servizio di automobili della ditta Clocchiatti e Comp di Udine nonché di vetture fra San Giorgio-Nogaro - Marano Lagunare e viceversa col seguente orario:

Part. da S. Giorgio: ore 7.50 - 8.50 - 15. Part. da Marano: ore 7.50 - 15.20 - 20.

Servizio Vaporetti della Società V. L. di Venezia. Part. da Marano: ore 6 - 10.20 - 15.40. Part. da Lignano: ore 7 - 14 - 18.10.

Tariffe. Automobili andata per persona L. 1.20. Vaporetti andata per persona L. 1.20. Gent. 50.

I ragazzi metà tariffa. N. B. Gli orari sono regolati in coincidenza. L'Amministrazione.

Raccomandiamo ai nostri corrispondenti la massima brevità. Raccontino puramente e semplicemente i fatti; tralascio le osservazioni, riflessioni, considerazioni ecc. Il servizio della Cronaca provinciale diventa di giorno in giorno più assorbente e richiede appunto negli informatori la massima economia di parole.

Corriere Giudiziario

Tribunale di Udine. Presiede il co. Arnaldo Giudice Cano Serra e Giuseppe Rossi P. M. dott. Tonini cano. V. V.

La complicata questione d'un vagone di legname.

G. Batta Lorenzetti fu Adolfo d'anni 28 viaggiatore di commercio è incaricato di averlo nel Settembre ed Ottobre 1911 con raggioni, cioè protestando una commissione fatta spedire dal sig. Tullio Schiavon, nato a Pola e domiciliato a Feldkirchen, un vagone di legname alla Ditta Agosto di Udine, e quindi rivenduto il legname con consenso del principale alla Ditta Costantini di Cividale d'essere riuscito, servendosi di una fattura intestata a nome proprio, anziché della vera ragione dello Schiavon, a ripetere L. 837, che si trattava per sé.

Nel suo interrogatorio il Lorenzetti disse che era dipendente e rappresentante dello Schiavon che percepiva L. 200 mensili più il 2 per cento di provvigione nonchè il soprapprezzo per la vendita. Egli fece contratti vari, e nell'Agosto stabilì 10 vagoni di legname tra i quali consegnò all'Agosto. Egli era autorizzato a fare licenze. Giunto il secondo vagone per conto della Ditta Agosto avendo questa pretesto egli chiese allo Schiavon l'autorizzazione di farne la vendita alla Ditta Costantini di Cividale.

Lo Schiavon aderì. L'imputato nega di aver sostituito una fattura a proprio nome; egli fece gli incassi per lo Schiavon cui versa anzi le prime 400 lire. Il P. M. fa parecchie contestazioni, alle quali il Lorenzetti contrappone le sue ragioni. Schiavon Tullio nato a Pola e residente a Feldkirchen nega di aver stabilito col Lorenzetti lo stipendio di L. 200 mensili. Ricevette un telegramma dal Lorenzetti che gli annunciava la protesta del secondo vagone ed aggiunse d'essere stato insieme con lui a Cividale dal Costantini. Ritornato a Udine parecchi giorni dopo, telefonò al Costantini per sapere se era in casa; e poco dopo sempre per telefono seppe che i Costantini avevano pagato poco prima L. 500 a saldo del Legname allo stesso Lorenzetti. Afferma che il Lorenzetti gli fece parecchi affari e che gli versò una volta L. 300.

Sogliono parecchi testimoni d'accusa e a difesa. Il P. M. sostiene l'appropriazione indebita qualificata e domanda 4 mesi di reclusione e L. 1000 di multa. Gli avv. Del Masier e Driussi sostengono brillantemente l'appropriazione indebita semplice e domandano il minimo con il beneficio della legge Ronchetti. Il Tribunale ritiene colpevole G. Batta Lorenzetti di appropriazione indebita, anziché del reato di truffa e lo condanna a mesi 3 di reclusione alla multa di L. 500 ai danni da riprendersi ad ogni accessori di Legge. Lorenzetti appellerà e sembra che in appello verrà fatto il ricorso di quozia.

Domenico Del Bianco gerente responsabile. Questa mattina alle ore 5 cessava di vivere Amalia Domenica Orlando ved. Del Mestre. I figli Alceo, Leone, Renato, le figlie Alleanza ed Erica con la sorella Fede ne danno il triste e doloroso annuncio. Palmanova, 11 giugno 1913. I funerali avranno luogo domani 12 corrente alle ore 17 1/2. La presente serve di partecipazione personale.

D'affittare. Casa rimessa a nuovo, in Via del Freddo, 10 ambienti, corte, liscivaia, terrazza, acqua, luce elettrica. Rivolgarsi Agenzia A. Manzoni e C. Udine.

Non adoperare più TINTURE DANNOSE RICORRETE ALLA Veru insuperabile Tintura Istantanea (Brevettata) Premiata con medaglia d'oro all'espos. Campionaria di Roma 1911. Stazione Sperimentale, Agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati da signor Lodovico Re, bottiglie 2, N° 1 liquido incolore N. 2 liquido colorato in bruno non contengono né nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio di rame di cadmio né altre sostanze muerali nocive. Udine 13 gennaio 1901. Il direttore prof. NALLINO. Vendesi esclusivamente presso il droghiere RE LODOVICO Via Daniele Manin.

CASA di CURA SPECIALE CONSULTAZIONI - GABINETTO di FOTOLETTROTHERAPIA per le malattie SEGRETE, VIE URINARIE e della PELLE con annesso ISTITUTO FISCOTERAPICO per trattamenti delle malattie costituzionali e del ricambio Dr. Prof. P. BALBUICO Medico Specialista Docente in Dermosifilopatologia nella R. Università di Bologna VENEZIA S. Maurizio Pal. Zagari, 2631-2632 - Telefono 75 UDINE Consultazioni tutti sabati dalle ore 8 alle 11 Via del calzolaio Num. 9 (Vicino al duomo)

Corredi da Sposa e da Casa Biancheria elegante per Signora Premiata con diploma d'onore Costumi - Mantelli - Blouses L. MARCHI Udine - Piazza V. E. 4 - Udine

Comune di Teor. Concorso medico. È prorogato a tutto 22 giugno p. v. il concorso per il posto di medico-chirurgo ostetrico a condotta libera coll'annuo assegno di L. 3600, oltre L. 100 quale ufficiale sanitario. Abitanti 3925, di cui circa 800 avanti diritto alla cura gratuita. Teor, 22 maggio 1913. Il Sindaco A. Zanollo.

Casa di Cura per le malattie di NASO - GOLA ORECCHIO del dott. Cav. ZAPPAROLI. Visite tutti i giorni. Sono gratuiti per malati poveri. Telefono 317.

Stabilimento Baccologico Dott. V. COSTANTINI in Vittorio Veneto. Premiato con Medaglia oro alla Esposizione di Padova e di Udine (1903) Con medaglia d'oro e due grandi premi alla Mostra dei confettionieri del seme di Milano (1906).

Il commercio cellulare bianco-giallo giapponese. Il commercio cellulare bianco-giallo giapponese. Il commercio cellulare bianco-giallo giapponese. Il commercio cellulare bianco-giallo giapponese.

Il Callista Francesco Cogolo Via Savorenana N. 6 tiene aperto il suo Gabinetto dalle ore 9 alle 17 ari onesta si reca a domicilio.

D'affittare appartamento Via Pracechiuso 97 con acqua luce, elettrica ecc.

Sciatica Reumatica Lombaggine e Neuralgie Reumatiche. CASA DI CURA del dottori G. Faioni e R. Ferrario. Visite ogni giorno dalle 10 - 12 e dalle 13 - 15. Udine - Via Prefettura 19 - Udine.

CREMA LION NOIR. Qualche aperitivo tonico è preferito sempre l'AMARO. Distilleria Agricola Friulana CANTIERI e CREMESE - UDINE.

Liquor Halsen e Cornaro del Generale Com. Nuova cura delle malattie del ricambio organico e delle malattie infettive. Opposizione gratuita. Flacone L. 5 - franco per posta L. 5.50. Depositar: Esquilini per l'Italia P. Manzoni & C. Milano - Roma.

Casa di Cura per MALTTIE NERVOSE UDINE. Piazze 26 Luglio - Telef. 3-38. Medici Dr. Cav. Domenico Calligaris Dr. Prof. Giuseppe Calligaris. Docente di neuropatologia nella R. Università di Roma.

Veramente unico grandioso assortimento di Articoli per Bagno: Accappatoi - Costumi - Lenzuola - Tappeti - Asciugatoi - Scarpe - Berretti ecc. ecc. a prezzi di tutta convenienza nei Magazzini Manifatture Reccardini & Piccinini UDINE.

Clement Bayard 10 HP - 4 cilindri - 1913 con carrozzeria Torpedo quattro posti L. 6300. Garage Ing. C. Fachini - Via Cavallotti - Udine.

ACQUA DI PETANZ dal Ministero Ungherese brevettata «La Salutare» Eminentemente preservatrice della salute. Indicativissima per qualsiasi indisposizione e ottima acqua da tavola. Premiata con le massime onorificenze alle principali Esposizioni. Primo premio al 4.º Congresso Intern. di Napoli 1894. 200 certificati puramente italiani, fra i quali uno del Comm. Carlo Sagnone medico del defunto Re Umberto I. Uno del Comm. G. Quirico medico di S. M. Vittorio Emanuele III. - Uno del Cav. Giulio Lapponi medico di S. S. Leone XIII. - uno del prof. comm. Guido Baccelli, direttore della Clinica Generale di Roma ed ex Min. della P. I. Concessionaria per l'Italia Ditta L. De Gleria UDINE - Suburbio Gemona - UDINE.

Sambuco & Dalla Venezia UDINE - Lavorazione mobili in ferro e legno-UDINE. Stabilimento e Mostra fuori Porta Ronchi Viale 23-Marzo - Telefono 3-97. Negozio e Amministrazione - Via Aquileia N. 29 - Telefono 3-19. Fornitore dei primari ospedali, collegi e Alberghi - Assortimento mobili comuni e di lusso. Deposito elastici a rete metallica, a molla, e a spirale materassi e crine vegetale.

Fucili rivoltelle. MUNIZIONI e ACCESSORI si trovano in vendita unitamente a coltelli, temperini, torbici, rasoi, toalettieri di qualunque genere ne negozio di Giuseppe d'Agostini UDINE - Via Cavour 21.

Libri nuovi con grandissimo ribasso!! Trattato di geografia 1.50 di Fisica 1.50 Itosa G. Storia dell'Agricoltura 3.60 per 1.50 Hugo V. Misurabili 1.50 di volume 5.00 4.70 Pisco. Mille temi svolti (italiani) 3.00 2.50 Nostra Signora di Parigi 1.25 Costa. Processo Ministro Nasi 4.00 1.50 Stenikewicz. Quo Vadis? Illustrato 4.50 4.30 Trattato elementare di Algebra Wiseman. Fabola: Illustrato 6.00 2.35 Zini. Storia d'Italia, 4 vol. 7.40 2.35 Trattato di Muesinghaus. Illustrato 7.00 3.30 Paschetto. Vita di Napoleone I. 4.00 2.55 Maometto. Il Corano 3.50 2.25 Ricotti. Storia d'Europa e d'Italia 4.00 2.00 Giusti. Poesie complete 5.00 2.50 Guerrazzi. Beatrice Cenci romanzo storico 1.95 Fusiato. Poesie: Complete 4.50 Le Mille e una notte: grossa edizione 4.75 Carità Fiorita. Novelle, racconti, Poesie 2.50 Pelloni. Mie Prigioni 0.65; Dovez uomini 0.40 Barozzi-Vignola. I 5 ordini d'Architettura 2.25 Banile. Vita Nuova 0.40; Volgare, eloquio 0.55 Epistolario intimo Murri-Bonmartini 4.00 2.00 Giusti. Poesie complete 0.95; A Leopardi idem 0.95 Grammatica pratica lingua tedesca 1.00 Leopardi. Poesie complete 0.40; Parini idem 1.20 Trattato elementare di Chimica 0.85 1.40 Real di Francia, grande 1.60; piccolo 0.80 Guallieri. Guerra d'Africa (Eritrea) 0.90 Guerrin Meschino, grande 1.60; piccolo 0.80 Vissara. Libro di lettura per popolo 1.50 0.60 Libro dei conti fatti 1.00 0.30 Processo Ragosa Giordani (Oberdan) 1.00 0.45 Autologia Italiana (Prose e Poesie) 1.90 Riga B. Lettere, Racconti, Favole 4.00 1.30 Degani E. Monografia Friulane 2.50 1.40 Degani. Diocesi di Concordia 2.50 1.20 Rey G. 50 storielle e favole illustrate 4.00 0.50 Storia della letteratura Italiana 1.80 Mazzini. Doveri dell'uomo 0.60 Carità Fiorita. Novelle, racconti, Poesie 2.50 Petri. Conoscenza agraria 1.50 0.55 Ullime letterarie Jacopo Ortis 0.60 Artusi. L'arte di mangiar bene; bel volume 4.90 Werther. Lettere sentimentali 0.65 Fucoli. I sepolti ed altri poesie 4.00 0.40 Racconti di pensieri proverbi e sentenze La chiave dei sogni; curioso volume 3.00 Dumms. Conte di Montecristo; 3 vol. Cura delle malattie con le piante; illustrato 2.20 Oscillata intorno a noi; (struttivo) 3.40 Spedite cartolina Vaglia o scrivere a Giuseppe Malavita, Libreria Dante, Udine, Via Merceria, 6. N. B. Ordinando per almeno lire Cinque di libri, si spediranno franchi al porto.

Nelle malattie lente di petto (Bronchiti-Asma-Tisi) USARE IL CHLORPHENOL PASSERINI. Vendesi presso la ditta A. MANZONI & C. - Milano-Roma.

lità di consimili equivoci, non può rimanere alla presidenza della Democrazia. E raccomandando al Parlamento l'assemblea accoglie la sentenza questa sua dimissioni; e di tale raccomandazione dà le ragioni: 1. Saranno prossimi alle elezioni politiche. I candidati della Democrazia e specialmente quelli di Milano, possono temere di essere nel loro valore sminuiti, se presentati da un'associazione a capo della quale si trovasse un uomo che può essere attaccato dai giornali e dai partiti avversari. 2. Egli fu, prima ancora che fosse deliberata, favorevole alla guerra libica, e la sua opinione prevalse nell'assemblea; non però senza contrasti. Non vorrebbe che il ricordo, di cui impedisse una fusione dei partiti popolari potranno questi, nelle elezioni per opportunità, porre nel dimenticatoio quell'impresa, ma non colui che la difese a viso aperto. Dimenticarsi è stato forte e concordi - egli conclude; - questo è il mio augurio, il mio saluto. Dopo momentanea e a volte tumultuosa discussione, l'assemblea votò l'ordine del giorno Liebmann, così concepito: L'assemblea della Democrazia Lombarda senza entrare a discutere la conclusione della Commissione d'inchiesta e il voto del Parlamento italiano, mentre riafferma a Riccardo Luzzatto tutto il proprio affetto e la propria stima, da mandato alla Presidenza di portare all'illustre mitte della Democrazia il saluto riverente e l'espressione della riconoscenza per l'opera generosa compiuta quale presidente dell'Associazione.

CRONACA CITTADINA Delegazione scolastica governativa. (Seduta del 9 giugno). Presiede il prefetto comm. Luzzatto; presente comm. L. Fracassetti, avv. cav. L. C. Schiavi, avv. Perosa, rag. Ghirlandoni. Prende atto della graduatoria compilata dal consiglio Scolastico provinciale dei presetti per edifici scolastici, richiesti dai comuni. Approva i 54 edifici scolastici presentati da 24 comuni che importano una complessiva somma di oltre due milioni. Approva progetto e fabbisogno per la costruzione del regio Liceo di Udine; e dà voto favorevole alla concessione del prestito di favore. Il progetto importa una spesa di 500000 lire. Propone al ministero la concessione di sussidio per arretramento scolastico ai comuni di: Tavagnacco, Chions, Montenars, Felletto Umberto, Resia Latisana, Precentino. Approva lo statuto dal Patronato scolastico di Moggiò. L'unione ciclistica di Cussignacco a Trieste. - Domenica scorsa, una squadra di questa Società si recò a Trieste invitata dal Club Sportivo Olimpia, ben conosciuto tra noi per la sua importanza ed attività. Partiti al mattino da Cussignacco, i partecipanti, dopo una breve sosta a Montalcune, all'inizio delle salite di Duino, ricevettero il Benvenuto dalle staffette che la consorella triestina con gentile pensiero aveva inviate; doppiamente benvenute perché i bravi grampus si assunsero il non facile compito di trainare sulle forti salite, rese ancor più faticose dal vento, quelli che dimostravano di non avere con esse le migliori confidenze. A Prosecco, attendeva i giganti la direzione al completo e da portarsi, da Trieste, in automobili. Dopo i saluti e relativi brindisi annaffiati dal buon vino di Prosecco, parte in automobile e parte in macchina (alcuni hanno voluto godere della discesa dopo le asperità della fatica salita) si portarono a Trieste e alla sede della Società Olimpia, da gentile signora e da gran numero di soci, venne offerto il Vermut, d'onore. Verso l'una al simpatico «Boschetto» seguì la colazione; inutile dire; anche questa volta la società Olimpia ha voluto fare gli onori di casa da pari sua. Il banchetto si protrasse fino a sera, tra la più schietta allegria; e fu espresso dai soci dell'unione, il vivo desiderio di riavere tra breve a Cussignacco la consorella che fu così larga di ospitalità. Al mattino del lunedì il ritorno avvenne senza incidenti, pur sempre con una certa fatica in causa della bora, fatica però ben ricompensata dalla soddisfazione d'un giorno che rimarrà incancellabile, passato in seno al simpatico Club sportivo, per il quale la Unione Ciclistica serberà sempre particolare ricordo.

Un'opposizione artistica. Il «Circolo Famigliare» ci comunica che sta per cambiar sede. Dalla via Iacopo Marinoni trasporterà fra breve i suoi «penati» in Piazza del Duomo, nel nuovo locale che sta costruendo il tietto evento, la direzione del Circolo ha in mira di riaffermare l'utilità del Sodalizio con una festa dell'arte. E' di fatti in animo della direzione d'indire, per l'apertura delle nuove sale, una esposizione artistica, alla quale saranno invitati i pittori e gli scultori residenti in Friuli. L'idea ci pare ottima; gli ambienti da quanto ci consta, si presteranno egregiamente, perchè ampi e convenientemente illuminati; e non possiamo non applaudire cordialmente alla felice iniziativa, alla quale, siamo certi, risponderanno di buon grado gli artisti nostri, cui è così di rado e spesso così sgradevolmente - per mancanza di ambienti adatti - offerto modo di manifestare convenientemente in pubblico la loro attività. Al piano, uniamo i più vivi auguri di felice riuscita.

III. La Circonvallazione Scolastica. - Per domenica 15 giugno la S. A. F. indice la III. Circonvallazione Scolastica al Teatro Stretti (848) in quel di Moggiò, con partenza da Udine alle 8.30, arrivo a Moggiò di Sotto alle 8.30 per ripartire alle 9.00 e essere al teatro alle 11.45. In colazione al sacco e riposo fino alle 14. Discesa a Moggiò, pranzo alle 17, arrivo a Udine alle 20.57. Le iscrizioni si ricevono sino a tutto venerdì alla sede della Società Alpina Friulana oppure presso i signori Presidi o Direttori della scuola media, accompagnati dal rapporto in L. 500 che comprenda le spese di ferrovia e il pranzo a Moggiò. Se per causa improvvisa la gita dovesse essere sospesa, l'importo verrà restituito per intero, e se la comitiva raggiungerà il numero di 101 ad ogni citante sarà restituita la differenza del biglietto ferroviario cioè L. 0.50.

Povero bambino! Ieri il piccino di tre anni Secondo Rizzo di Paolino, salì nel fienile di casa sua a Colloredo di Prato. Senza accorgersi, pose un piede in fallo nella «tromba» coperta di fieno, e precipitò sul lastrico della stalla. Raccolto in condizioni pietose, i famigliari provvidero immediatamente per il trasporto all'ospedale. Il dott. Miani del Pio luogo, l'accorse giudicando le condizioni assai gravi. Il povero piccino presenta una contusione grave alla regione frontale, una ferita lacera alla regione sottolinguale e commozione cerebrale. La prognosi è riservata.

La Ditta Moretti alla Cucina Popolare. - La Direzione della Cucina Popolare si sente nel dovere di ringraziare col nostro mezzo la Ditta Luigi Moretti, la quale, con atto generoso, accordò la fornitura giornaliera gratuita del ghiaccio occorrente per la conservazione dei generi alimentari, per tutta la stagione estiva.

La beneficenza quotidiana Offerte col mezzo della Patrie In morte del dott. Luigi Braidotti, il sig. Giovanni Mantovani offre col nostro mezzo L. 5 alla Pia Unione delle signore. Offerta alla Società dell'Infanzia per l'Erigerone Colonia Marina di Lignano in morte Braidotti D. Luigi; Carlo Giuffani di Sonare in sostituzione di corona L. 20, Maria e Luigi Zani 10 Paolo, Casoli di Colugna 5, d. Pierani Celeste; Ditta Lovisio Bon 1, da Ferrucci Teresa Ditta Lovisio Bon 1, da Cucina Popolare in onore della signora Giovanna Muzzatti offre alla Senole professionale femminile lire 25, gli sposi Boracchini Dalan 10.

La curiosità degli altri Domande degli agricoltori. A semplice titolo di curiosità aversi sapere se la notizia data dall'Amico del Contadino di questa settimana (N. 23) circa la vendita fatta dalla Sezione Macchine dell'Associazione Agraria, di 200 falciatrici da montagna nel mese di maggio, è reale o se ha un errore di stampa. F. S.

Giornalmente Pesche, Albicocche, Prugne, Pere, Ciliegie, Fragole freschissime trovansi a prezzi eccezionali all'Emporio Ligugnana.

Appartamento d'affittare Via Malegnano I. - Case Ridomi. Piccolo appartamento civile, composto cinque ambienti, orto, legnaia, cantina L. 40 mensili. E' arrivato lo squisito cacao olandese a cent. 35 l'etto, all'Emporio Ligugnana.

PAGLIE TRESS CAMPANI BANGKOK PANAMA LOBBIA Il più ricco assortimento CAPPPELLERIA CHIUSI Via P. Casciani 10. Cronaca Teatrale TEATRO MINERVA Teresa Maria vi. La porta chiusa. Ecco una commedia italianamente pensata e italianamente scritta. La Porta Chiusa non è né una commedia d'intreccio né una commedia a tesi, è piuttosto uno studio acuto e profondo di caratteri e di anime svolgentesi in un ambiente moderno, tra persone veramente vive e vissute. È un fine esame psicologico nel quale si riflettono e si ripercuotono idee e costumi del nostro tempo - una riproduzione di tipi che non ci giungono nuovi perchè incontrati più e più volte sul nostro cammino; non nuovi e appunto per questo tanto più interessanti. Tutta la vicenda scenica è nella lotta delle passioni che suscitano l'amor materno e l'amor filiale, il rispetto di un segreto se non svelato intuito; l'oblio di un fallo, spiato col sacrificio e benedetto dal dolore; la fierezza di una fibra giovane anelante a liberarsi da un incubo che grava fatalmente e inesorabilmente sulla sua esistenza. Teresa Mariani fu una madre meravigliosamente affettuosa e dolente e la T. Icerri accanto a lei fu una graziosissima Mariolina. Il Ruffini, attore giovane, intelligente e promettente assai, seppe esprimere con sincerità accenti fieri e atteggiamenti affettuosi. Il Tolentini fu sempre lo stesso attore signorile e corretto. Molto bene il Carrara e il Calabretta. La Porta chiusa ebbe ieri sera un sincero e meritato successo. Vi furono applausi e chiamate alla fine d'ognuno dei tre atti. Marco Praga ha vinto così una nuova battaglia, tornando dopo un lungo silenzio alle scene. Speriamo che la Porta chiusa si apra per dar adito a nuovi successi per la buona e sana arte nostra. Questa sera «Il mercante di sogni» di L'orvière nella traduzione italiana di Teresa Mariani.

JPHEN K. LEVIS

La figlia di nessuno

Unica versione autorizzata dall'inglese di Flammiaetta

Egli brontolò qualcosa, in segno d'assenso, e per qualche tempo rimase taciturno. Pensai che non avrei potuto approfittare di una miglior occasione per fargli qualche utile domanda. Perciò, dopo una lunga pausa, simulando la massima indifferenza domandai:

— Oh sì... Quand'io li conobbi per la prima volta essi vivevano insieme. Ero giunta al punto critico delle mie investigazioni, e mi sentivo battere il cuore tumultuosamente, mentre domandavo: — Mr. Mitchell, voi m'avete detto che i miei genitori non erano uniti in regolare matrimonio: siete voi ben sicuro di ciò? Come giungeste a sapere? L'uomo mi guardò in atto di stupore. Compresi subito di aver fatto un passo falso. Non sapevo come trarmi di imbarazzo; ma io era perfettamente preparata alla risposta che mi diede Mr. Mitchell.

— Voi avete conosciuto intimamente mio padre e mia madre, non è vero, Mr. Mitchell? — Sì, gli conoscevo abbastanza... Vostro padre era una buona pasta d'uomo ma non era molto versato negli affari. — L'avete conosciuto prima che andasse in Australia? — No, L'ho visto per la prima volta in Australia nel '31. — E mia madre... era ancor viva,

— M'appressai alla finestra, cercando di tranquillizzarmi. Dopo tutto, ero riuscita a meravigliarmi nel mio intento. Nessuno sospettava di me. E questa faccenda del matrimonio poteva riguardarmi affatto. Tranne la rassomiglianza che la vecchia Ferret aveva riscontrato tra me e la madre di Sidney Grant, il mio nome soltanto mi legava a lei. Poteva darsi benissimo che fossimo semplicemente cugine; se non che, la signora Ferret mi aveva detto, che a Sidney non aveva né fratelli né sorelle. — Se possedete ancora qualche lettera di mio padre, in cui vi sia qualche accenno in proposito, potreste mostrarmela? — Se volete una prova irrefutabile di ciò che vi ho detto, eccovela! — esclamò finalmente, risoluto. Aprì un cassetto del suo scrittoio e ne trasse un pacco di giornali, che mi porse. — Posso prenderli per leggerli nella mia camera? — chiesi, alzandomi. La risposta mi giunse tanto più pronta altrettanto diversa da quella che mi aspettavo. — No. Potete leggerli qui soltanto, e non fuori.

che desideravano sposarsi. Fra le persone unite da questo pastore, v'erano il padre e la madre di Sidney Grant. Passarono vari anni ed un bel giorno si venne a scoprire che questo Andrew non era affatto pastore, ma bensì un forzato evaso che si chiamava Adams, che aveva simulato l'ufficio di ministro unicamente per poter vivere alle altrui spalle, senza preoccuparsi menomamente delle tristissime conseguenze della sua opera. Fu arrestato a Sidney e venne condannato a due anni di reclusione. Unitamente ai giornali che ricordavano questi fatti, v'erano due o tre lettere scritte da Grant, dalle quali appariva come egli e sua moglie fossero stati fra le vittime del finto pastore, come la sua infelice fosse stata in special modo provocata dal fatto che la loro bambina era venuta alla luce con un'incancellabile macchia sulla sua nascita. Egli giungeva persino ad esprimere gravi minacce, dicendo che non appena il furtivo avesse scontato la sua pena si sarebbe venduto della sua sacrilega azione.

Orario Ferroviario Partenze da Udine. Table with columns for destination (e.g., Portofino, Venezia, Padova) and departure times.

Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunci A. MANZONI & C. UDINE, Via della Posta 7 - ALESSANDRIA, Corso Roma 51 - ANCONA, Corso Gius. Mazzini 58 - Bari, Via Andrea da Bari 25 - BERGAMO, Viale Stazioni 20 - BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) - CREMONA, Via Guarnieri - FIRENZE, Piazza S. M. Novella 10 - GENOVA, Piazza Fontane Marose - LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 - MODENA, Via Scarpa 2 e 4 - MILANO, Via S. Paolo 11 - PADOVA, Corso del Popolo 2 - PISA, Via S. Francesco 20 - ROMA, Via di Pietra 91 - VERONA, Via Valerio Catuslo 6 - PARIGI, 14, Rue Pardonnet - LONDRA - BERLINO.

Prezzo delle inserzioni. Prezzo per ogni linea o spazio di linea misurato corpo 7: IV pagina (divisa in dieci colonne L. 0,50 III pagina L. 1,50. Nel corpo del giornale L. 3 la linea (contat*)

GRAND PRIX ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE TORINO 1911 ISCHIROGENO. DI FAMA MONDIALE DI USO UNIVERSALE. APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA. IL PRIMO RICOSTITUENTE DEL SANGUE, DELLA OSSA E DEL SISTEMA NERVOSO.

Lunedì 30 Giugno Corrente ALLE ORE 19 PRECISE avrà luogo irrevocabilmente e improrogabilmente L'ESTRAZIONE DELLA REGINA DELLE TOMBOLE. È prossima la chiusura della vendita DELLE CARTELLE E DELLE BUSTE MIRACOLOSE CHE HANNO VINCITA ASSOLUTAMENTE CERTA E GARANTITA PRIMA TOMBOLA LIRE 20000.

Banca Cooperativa Udinese SOCIETA ANONIMA A CAPITALE ILLIMITATO. Situazione al 31 Maggio 1913. Table with columns for Attivo (Cassa, Portafoglio, etc.) and Passivo (Depositi, etc.).

SPLENDIDI RISULTATI in tutte le malattie della pelle, eczemi, erpelli secchi ed umidi, MENTAGRA, vecchie piaghe e in suppurazione, piedi dolci, ecc. OTTENUTI COL BALSAMO RINO.

PRIMO SANATORIO ITALIANO per gli ammalati di tubercolosi polmonari. (Pineta di Sortenna - Alta Valtellina). Linea Milano-Sondrio-Tirano.

RINOMATI Preparati di Pepsina. Cav. Dott. CARLO TOSI. Pillole di PEPSINA digerenti alla Pepsina vegeto-animale.

GRANDE FABBRICA D'INCHIOSTRI Adriano Tamburlini UDINE - (Viale Duodo N. 34). Tipi Correnti: Nerissimi, scorrevoli, per scuole, commerciali, economici.

Bimbi curatevi col sciroppo Castaldini. esarde belli e robusti!

GOTTA LIQUORE DI LAVILLE. È il più sicuro rimedio, adoperato da più di mezzo secolo, con un successo che non è mai stato smentito.

MELARSILE MENARINI. RICOSTITUENTE SICURO. Cura: Anemia - Clorosi - Neurastenia - Malaria - Esaurimenti nervosi - Debolezza - Postumi di malattie infettive.